

Roma, 12 maggio 2026

Care Colleghe e cari Colleghi,

desideriamo informarvi di un passaggio di particolare rilievo per la vita lavorativa di tutti noi e per le prospettive di valorizzazione professionale ed economica del personale.

Lo **Snaprecom**, in qualità di organizzazione sindacale firmataria del **CCNL del Comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2019–2021**, ha formalmente adempiuto a uno degli atti fondamentali previsti dal contratto nazionale: la **trasmissione della propria delegazione trattante** per l'avvio della contrattazione collettiva integrativa.

Come stabilito dall'articolo 7 del CCNL, la contrattazione integrativa può essere avviata solo ed esclusivamente in presenza di delegazioni legittimamente costituite. Per questo motivo, lo Snaprecom ha comunicato all'Amministrazione la propria delegazione sindacale, composta da tutti i componenti degli Organi statuari – Segretario Generale, Segreteria Nazionale, Consiglio Nazionale Direttivo e RSU – pienamente titolata a rappresentare i lavoratori nelle fasi di confronto e negoziazione previste dal contratto.

Si tratta di un **atto indispensabile e non rinviabile**: senza di esso non è possibile aprire il tavolo negoziale del **Contratto Collettivo Integrativo (CCNI) 2019–2021**, che rappresenta lo strumento attraverso il quale si definisce la **distribuzione delle risorse economiche**, le progressioni e gli istituti che incidono concretamente sulle condizioni di lavoro. **È evidente, quindi, che prima si comincia, meglio è, soprattutto alla luce del forte e ingiustificato ritardo già accumulato nell'avvio di questa fase.**

Contestualmente, lo Snaprecom ha già trasmesso alla Presidenza e ai Sindacati la propria **piattaforma sindacale (in allegato)** e ha richiamato l'Amministrazione alla necessità, prevista dal CCNL, di individuare una delegazione trattante di parte pubblica formalmente costituita, dotata di un mandato chiaro ed effettivo e comprensiva dei soggetti abilitati alla firma degli accordi. Solo in questo modo la trattativa potrà essere seria, efficace e orientata ad ottenere risultati concreti.

Restiamo ora in attesa della **convocazione formale del tavolo di contrattazione integrativa** e della comunicazione della composizione della delegazione di parte pubblica. L'obiettivo è uno solo: avviare finalmente il CCNI e rendere disponibili, nel più breve tempo possibile, le risorse e le opportunità che spettano al personale.